

LIBRI

Andar per mare: il diario di bordo e i sogni intorno al mondo

Due volumi editi da Il Frangente dedicati a chi ama barche e orizzonti



Giovanni Testa

"Mari ultra"

Edizioni Il Frangente

Va bene, molti di noi navigano lungocosta, magari fanno qualche traversata fino alle isole se la barca e il tempo lo permettono; e se sono bravi e fortunati, possono anche passare qualche settimana delle ferie in barca, in felice compagnia, rileggendo nelle pause i libri delle storiche navigazioni di Tabarly, Soldini, Moitessier... E sognando, sognando sulle loro tracce.

Libri storici di navigatori storici. Eppure si può anche oggi. O almeno, c'è chi lo fa. Questo libro di Giovanni Testa, un "Mari ultra" di 250 pagine con molte immagini anche a colori, è il puntuale racconto che si snoda lungo l'intera vita di un appassionato della vela: regate, vagabondaggi nel Mediterraneo e infine il volo sognato da tanti, 12 anni alla vela intorno al mondo, in dolce compagnia.

Scrive Giovanni, già in copertina, "Alla ricerca dello spirito dei luoghi". Ma c'è anche la puntuale scoperta di quanto altri navigatori, molto tempo fa, avevano scoperto, vissuto, sofferto, amato navigando per necessità o per mestiere o perché proiettati verso sconosciuti orizzonti dal destino.

Non è un libro da leggere di corsa: perché contiene, da libro scritto con amore, non solo le proprie esperienze ma anche quelle ritrovate dai tempi antichi. Con la meraviglia di chi, aiutato dal "genius loci" come dicevano i latini, non trascorre da turista superficiale ma da osservatore appassionato e rispettoso.